

*MISURA 227 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI (TERRENI FORESTALI)*

---

### Riferimento normativo

Articolo 36, lettera b), punto vii) e Articolo 49 del Reg. (CE) n. 1698/2005.

### Giustificazione logica alla base dell'intervento

La Misura prevede la realizzazione di investimenti volti alla manutenzione straordinaria attraverso azioni strutturali nei territori boscati dove è prevalente o esclusiva la funzione pubblica del bosco finalizzata a valorizzare le esternalità in termini di beni e servizi e comunque gli investimenti, perseguendo finalità ambientali ed ecologiche, non comportano un ritorno economico per i proprietari e gestori dei boschi.

L'attivazione della Misura risponde, in particolare, ad alcuni fabbisogni, tra cui la salvaguardia degli ecosistemi forestali, la conservazione e l'incremento della biodiversità e la protezione del suolo. Gli investimenti saranno prioritariamente rivolti alle aree protette (Parchi, Riserve, SIC-ZPS), in cui si trovano i maggiori complessi forestali della Regione, i quali assolvono diverse funzioni pubbliche, ivi comprese quelle ambientali (immagazzinamento CO<sub>2</sub>, depurazione dell'aria, emissione di O<sub>2</sub>, regimazione idrogeologica, qualità delle acque, conservazione del suolo, conservazione biodiversità) e quelle turistico-ricreative per alcuni periodi dell'anno.

Gli investimenti sovvenzionati dalla misura risultano di particolare rilevanza per la salvaguardia del patrimonio forestale regionale in quanto si collocano nelle aree montane più elevate, spesso di proprietà pubblica, dove sono presenti le formazioni boscate più importanti sotto il profilo naturalistico, ambientale e paesaggistico. In queste aree, la rarefazione delle aziende agricole e di altri soggetti preposti alla manutenzione del territorio comporta significativi mutamenti ambientali (riduzione delle praterie, aumento della popolazione di fauna selvatica, fenomeni di instabilità dei versanti, difficoltà di rinnovazione dei boschi, modificazioni del paesaggio), che rendono necessaria la realizzazione di investimenti forestali che accompagnino l'evoluzione dei boschi verso migliori condizioni di equilibri strutturale ed ecologico.

Gli investimenti sui boschi artificiali riguardano superfici soggette a vincolo idrogeologico-forestale e che pertanto non possono essere destinate ad altri usi del suolo. La necessità di intervento in queste aree forestali è peraltro evidenziata come strategica anche dalla Legge Forestale della Regione Molise n. 6/2000, per le aree di collina e montagna ed è giustificata dal fatto che questi boschi artificiali possono creare seri problemi per la biodiversità e di compatibilità con la presenza della fauna in generale. Anche l'utilizzazione dei prodotti legnosi provenienti da questi boschi risulta totalmente antieconomica per la tipologia degli assortimenti stessi e per la morfologia del territorio.

## Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

La Misura partecipa all'obiettivo specifico "Salvaguardare e valorizzare la biodiversità", agevolando investimenti strutturali finalizzati alla diversificazione della struttura forestale, allo sviluppo equilibrato della fauna selvatica. Contribuisce, altresì, all'obiettivo "Tutela della risorsa suolo", riducendo la vulnerabilità all'erosione e al dissesto idrogeologico.

## Obiettivi specifici

- Realizzazione investimenti selvicolturali volti alla valorizzazione e al mantenimento della fruizione pubblica delle aree forestali;
- Realizzazione investimenti forestali nelle aree sensibili volti alla rinnovazione naturale del bosco e allo sviluppo equilibrato della fauna selvatica;
- Realizzazione investimenti per la diversificazione della struttura forestale e la conservazione della biodiversità.

## Descrizione della misura

Con questa misura si vuole sostenere investimenti che non danno luogo ad un aumento significativo del valore o della redditività delle foreste e che sono connessi al conseguimento di obiettivi di carattere ambientale nonché di valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità, e finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali. In particolare sono finanziabili:

**a) l'esecuzione degli interventi finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi ambientali: miglioramento strutturale e funzionale dei soprassuoli forestali esistenti, conservazione e miglioramento della biodiversità,; potenziamento della stabilità bio-ecologica dei popolamenti forestali con funzioni protettive; protezione del suolo dall'erosione, miglioramento della funzione di assorbimento della CO<sub>2</sub> per il contrasto dei cambiamenti climatici. Sono ammessi i seguenti investimenti:**

- a.1) sfolli in giovani impianti, diradamenti eseguiti in fustaie, avviamento all'alto fusto di cedui invecchiati, disetaneizzazione di fustaie coetanee, rinaturalizzazione di fustaie di conifere; trattasi di investimenti non produttivi il cui sostegno nell'ambito della presente misura è giustificato essendo gli stessi riferiti a suoli e soprassuoli forestali le cui caratteristiche non consentono un'utilizzazione dei boschi a condizioni economicamente vantaggiose; tali interventi sono ammessi limitatamente ai boschi con funzioni non produttive e saranno finanziate una sola volta per la medesima superficie.
- a.2) ricostituzione di aree aperte all'interno dei boschi al fine di aumentare la variabilità spaziale e la biodiversità naturalistica e paesaggistica;
- a.3) realizzazione o ripristino, all'interno dei rimboschimenti esistenti o nelle aree di neo-colonizzazione, di opere di sistemazione idraulico-forestali, quali: muretti a secco, piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, anche al fine della creazione di microambienti per la salvaguardia di specie rupestri;

a.4) interventi di ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale, volti all'aumento della stabilità degli argini, all'affermazione e/o diffusione delle specie ripariali autoctone;

a.5) realizzazione e/o ripristino di stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali.

**b) la realizzazione di investimenti forestali non produttivi ai fini della valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità, e finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali, quali:**

b.1) la creazione e la sistemazione di sentieri;

b.2) la realizzazione o ripristino di piazzole di sosta, di aree picnic, di cartellonistica, di punti panoramici;

b.3) la ristrutturazione di bivacchi e rifugi forestali (liberamente accessibili al pubblico, non a pagamento).

La tipologia di intervento "b" sarà attivata esclusivamente con approccio LAEDER nell'ambito della misura 4.1.2 del presente programma

**Localizzazione**

La misura è attiva su tutto il territorio regionale (ad esclusione della macro area "Poli urbani").

**Beneficiari**

- Detentori di foreste e zone boschive che realizzano investimenti non remunerativi ed in particolare:
- Autorità pubbliche: Regione, Comuni e loro associazioni (Comunità montane ed unioni di Comuni);
- Amministrazione separata per gli usi civici di cui alla legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- Enti gestori di aree protette;
- Soggetti privati (persone fisiche e loro associazioni; persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni).

**Condizioni di ammissibilità**

Sono considerate ammissibili a contributo le superfici forestali come definite nel paragrafo 5.3.2.2 (cfr. definizioni di "foresta" e di "Zona boschiva").

**Entità e intensità dell'aiuto**

L'intensità dell'aiuto per i costi di investimento è la seguente:

- ✓ 80% del costo dell'investimento ammissibile nel caso di investimenti realizzati da soggetti privati e ricadenti nelle zone montane, nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali e nei siti di cui alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE;
- ✓ 70% del costo dell'investimento ammissibile nel caso di investimenti realizzati da soggetti privati e ricadenti nelle altre zone.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo, redatto sulla base dei prezzi contenuti nei prezzari regionali in vigore. Sono comprese le spese sostenute dal beneficiario per lavori, acquisti, spese generali e progettazione (nel limite del 10%) necessarie alla corretta esecuzione dell'intervento.

Gli importi delle spese ammissibili saranno verificati a consuntivo dalla Regione, sulla base delle risultanze del collaudo finale, della contabilità finale dei lavori predisposta dal direttore dei lavori nonché delle fatture o documenti contabili aventi uguale forza

probatoria presentate in sede di rendicontazione; per eventuali investimenti in natura il riconoscimento avverrà secondo quanto disposto dall'art. 54 del Reg. (CE) n° 1974/06. L'esito della verifica finale determina l'entità della spesa effettiva ammessa a contributo, nei limiti delle intensità di aiuto di seguito indicate.

### **Coerenza demarcazione e complementarità con altri interventi di sostegno pubblico**

Integrazione con interventi di forestazione realizzati con fondi regionali nell'ambito dei programmi attuativi della LR n 6/2000.

Il FESR non finanzia le stesse tipologie di intervento previste dalla presente misura.

### **Modalità attuative**

Gli interventi attuati direttamente dalla Regione saranno individuati mediante un apposito programma di attuazione della presente misura, predisposto ed approvato dalla Giunta Regionale, previa definizione dei criteri di selezione che saranno sottoposti all'esame del Comitato di Sorveglianza. Gli interventi che interessano altre superfici forestali, pubbliche e private, saranno individuati mediante bandi emanati dalla Regione.

### **Descrizione delle operazioni in corso**

Non presenti.

### **Quantificazione degli obiettivi**

#### **Indicatori comuni (QCMV)**

<b>Tipo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo</b>
	Numero di aziende forestali che ricevono il sostegno	100
	Volume totale degli investimenti (000 euro)	2.000
Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo (ettari) alla riduzione della marginalizzazione delle terre	600
Impatto	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario;	
	- Superficie forestale totale : stato e variazione; - % SAU compresa nella sperimentazione di SIC e ZPS;	100 33%